

MORTA IN TUNNEL STAZIONE PESCARA: RINVIATI A GIUDIZIO I DUE IMPUTATI

5 Novembre 2019



PESCARA – Rinviiati a giudizio Nelu Ciuraru e Robert Cioragariu, i due cittadini di origine romena imputati nel procedimento sulla morte di Anna Carlini, la donna pescarese di 33 anni, affetta da problemi psichici, morta nell'agosto del 2017 sotto il tunnel della stazione ferroviaria di Pescara.

Lo ha deciso il gup del tribunale di Pescara, Gianluca Sarandrea, che ha fissato al 30 gennaio prossimo la data della prima udienza davanti al tribunale collegiale.

Ciuraru è accusato di violenza sessuale e omissione di soccorso aggravata, mentre Cioragariu deve rispondere soltanto del secondo reato. Uno dei legali di parte civile, Carlo Corradi, aveva chiesto di riqualificare il capo d'imputazione in omicidio volontario e abbandono di persona incapace, ma la richiesta è stata respinta.

In aula, in mattinata, avevano preso parte all'udienza preliminare la madre e le sorelle della vittima, che si sono costituite parte civile, come il padre e i figli della Carlini. Presente anche Ciuraru, mentre non si è presentato Cioragariu.